



Regione Lombardia

DECRETO N. 15516

Del 28/10/2022

Identificativo Atto n. 1613

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SEZIONE A IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XI/6696 DEL 18 LUGLIO 2022

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA ACCREDITAMENTI, REGOLE E CONTROLLI

VISTI:

- il d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30,» ed in particolare l'articolo 7, il quale dispone che le Regioni costituiscano appositi elenchi per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, assicurando un raccordo con il sistema regionale di accREDITamento degli organismi di formazione;
- il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il D.M. 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:
 - l'art. 25 con il quale si istituisce l'Albo dei soggetti accREDITati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;
 - l'art. 26 con il quale si definiscono le modalità e i criteri per l'accREDITamento;
- il D.l. del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il Sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e Formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", il quale stabilisce che le istituzioni scolastiche di I.P. possono attivare percorsi per il conseguimento della qualifica triennale e del diploma professionale quadriennale di leFP, in via sussidiaria, previo accREDITamento regionale;
- la d.g.r. XI/6696 del 18/07/2022 "*PROCEDURE E REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI PER EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NONCHE' DEI SERVIZI PER IL*



Regione Lombardia

LAVORO – REVOCA DELLE D.G.R.: 26 OTTOBRE 2011 - N. IX/2412, N. XI/2861 DEL 18 FEBBRAIO 2020 E N. XI/5030 DEL 12/7/2021” che ha revocato i precedenti atti regionali in materia di accreditamento (d.g.r. n. XI/2412 del 26/10/2011, d.g.r. n. XI/2861 del 18/02/2020 e d.g.r. XI/5030 del 12/07/2021) approvando contestualmente:

- i nuovi “Requisiti e le procedure di accreditamento dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi al lavoro” (Allegato 1);
 - le nuove “Procedure di iscrizione agli albi regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro” (allegato 2);
 - la nuova “Struttura degli Albi regionali” (Allegato 3 e seg.);
-
- la d.g.r. 17 ottobre 2022, n. 7180 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO AI SENSI DELLA D.G.R. DEL 18 LUGLIO 2022, N. 6696” di semplificazione delle procedure necessarie all'attivazione di sedi temporanee e all'utilizzo di spazi esterni alle sedi accreditate per lo svolgimento dei moduli pratici dei percorsi di formazione di cui al comma 2 dell'art. 11 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19;

DATO ATTO che la richiamata d.g.r. XI/6696 del 18/07/2022:

- prevede che i soggetti iscritti all'Albo regionale per i servizi al lavoro e all'Albo Regionale per i servizi di Istruzione e formazione professionale conservano l'accREDITAMENTO acquisito senza necessità di inoltrare una nuova istanza di accREDITAMENTO;
- da mandato alla Direzione Generale Formazione e Lavoro per l'adozione dei necessari decreti dirigenziali attuativi di quanto previsto nella presente deliberazione;
- dispone che gli eventuali adeguamenti resisi necessari in relazione alla entrata in vigore della stessa e dei suoi decreti attuativi dovranno essere inseriti dagli operatori accREDITATI nel Sistema Regionale SIUO in occasione del mantenimento annuale dell'accREDITAMENTO;

PRESO ATTO degli approfondimenti e delle valutazioni effettuate dalle strutture



Regione Lombardia

competenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro, finalizzate in particolare a migliorare efficacia ed efficienza del Sistema di Accreditamento;

EVIDENZIATA la necessità di dare attuazione alle innovazioni apportate dalla sopracitata DGR 6696/20122 al Sistema di Accreditamento vigente, in particolare per quanto riguarda:

- Le disposizioni relative agli spazi utilizzabili per l'erogazione dei servizi
- Il necessario adeguamento alle normative europee e nazionali in materia di finanziamenti pubblici, trasparenza e antiriciclaggio
- La revisione delle aree di attività e dei requisiti minimi alternativi delle figure e delle funzioni preposte all'erogazione dei servizi

RITENUTO pertanto necessario, ai fini della piena attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18/07/2022, procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **Allegato 1** “Requisiti e procedure per l'iscrizione all'Albo Regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696”
- **Allegato 2** “Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle figure e delle funzioni da garantire per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696”
- **Allegato 3** “Schema dell'istanza di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A”

CONSIDERATO che la D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022” prevede che i consorzi, le associazioni, le federazioni si possono accreditare o con spazi e risorse umane proprie oppure avvalendosi di spazi e di risorse umane dei propri consorziati, associati e federati e che, in quest'ultimo caso, i soggetti consorziati o associati o federati non possono a loro volta accreditarsi;

CONSIDERATO altresì che l'Allegato 1 al presente provvedimento “Requisiti e



Regione Lombardia

procedure per l'iscrizione all'Albo Regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696" prevede che gli operatori iscritti all'Albo secondo le previsioni della precedente disciplina, e rientranti nella situazione di cui al CONSIDERATO precedente, dovranno adeguare la propria posizione scegliendo a che titolo aderire;

RITENUTO opportuno, per gli operatori iscritti all'Albo secondo le previsioni della precedente disciplina e rientranti nella situazione di cui al paragrafo sopra citato, fissare un congruo termine per adeguare la propria posizione scegliendo a che titolo aderire all'Albo;

VALUTATO compatibile e funzionale, anche ai fini dei dovuti controlli da parte degli uffici, far coincidere tale termine con il termine fissato per l'inoltro della autocertificazione del mantenimento dei requisiti di accreditamento (31 gennaio 2023);

CONSIDERATO inoltre che sono state revisionate le aree di attività e requisiti minimi alternativi delle figure e funzioni preposte all'erogazione dei servizi;

RITENUTO opportuno, in ragione delle modifiche apportate rispetto alla normativa precedente, posticipare all'inizio dell'Anno Formativo 2023/2024 l'applicazione delle disposizioni di cui all'allegato 2 "Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle figure e delle funzioni da garantire per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696";

RIBADITO che i soggetti iscritti all'Albo regionale dei servizi istruzione e formazione professionale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 11 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii - SEZIONE A conservano l'accREDITAMENTO acquisito senza necessità di inoltrare una nuova istanza di accREDITAMENTO;

PRESO ATTO che i punti 2, 3, 4 e 5 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della d.g.r. 17 ottobre 2022, n. 7180 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO AI SENSI DELLA D.G.R. DEL 18 LUGLIO 2022, N. 6696" stabiliscono che:

- 2) Per i percorsi di cui al comma 2 dell'art. 11 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19, di breve durata, ossia che non superino le 150 ore di formazione teorica in aula, l'attivazione della sede temporanea è soggetta alla sola comunicazione a Regione Lombardia, senza necessità di autorizzazione.



Regione Lombardia

3) Le sedi temporanee di cui al punto precedente:

- possono essere attivate esclusivamente presso:
 - altri enti accreditati alla formazione Sezione A e Sezione B;
 - enti locali (Comuni, Unioni di Comuni, Informagiovani, ecc.);
 - Camere di Commercio;
 - istituzioni scolastiche e formative (quali Università pubbliche e private, fondazioni ITS, Scuole secondarie di secondo grado pubbliche e private, Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), ecc.);
 - enti del sistema regionale di cui alla l.r. n. 30 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii);
 - sale meeting e congressi adeguatamente attrezzate per l'erogazione di attività formative;
- devono in ogni caso essere attrezzate per consentire il collegamento ai sistemi informativi regionali relativi alla gestione degli avvisi e alla loro rendicontazione;
- possono essere attivate solo nella stessa provincia nella quale è già presente una sede accreditata dall'operatore, o nella provincia limitrofa.

4) I moduli pratici svolti dagli accreditati per l'erogazione dei servizi di cui al comma 2 dell'art. 11 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii (Sezione B), possono essere svolti al di fuori delle sedi accreditate previa comunicazione a Regione Lombardia, senza necessità di autorizzazione o di motivarne l'utilizzo. Restano ferme tutte le altre previsioni riguardanti i moduli pratici.

5) Quanto previsto si applica anche ai corsi autofinanziati.

ACCERTATO che la d.g.r. 7180 del 17 ottobre 2022:

- al punto 2 dell'Allegato A intendeva esprimere il concetto che le 150 ore di formazione teorica in aula sono da intendersi come soglia massima di ore complessive del corso, che può comprendere anche ore relative al modulo pratico o al tirocinio curricolare e che tutte le sedi di erogazione dei servizi devono essere localizzate nel territorio regionale;
- al punto 4 dell'Allegato A intendeva esprimere il concetto che i moduli pratici svolti al di fuori delle sedi accreditate senza necessità di autorizzazione regionale, sono da intendersi come inclusi nella soglia massima di 150 ore complessive del corso, che deve pertanto comprendere anche le ore relative



Regione Lombardia

al modulo pratico e/o al tirocinio curricolare e che tutte le sedi di erogazione dei servizi devono essere localizzate nel territorio regionale;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

a) Allegato 1 “Requisiti e procedure per l’iscrizione all’Albo Regionale degli accreditati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696”

b) Allegato 2 “Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle figure e delle funzioni da garantire per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696”

c) Allegato 3 “Schema dell’istanza di iscrizione all’Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A”

2. di fissare al 31 gennaio 2023 il termine per l’adeguamento della propria posizione per gli enti attualmente accreditati all’Albo regionale degli accreditati per l’erogazione dei servizi alla formazione sezione A che figurano accreditati sia a titolo individuale che sotto forma di associazioni, o consorzi di cooperative;

3. di posticipare all’inizio dell’Anno Formativo 2023/2024 l’applicazione delle disposizioni di cui all’allegato 2 “Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle figure e delle funzioni da garantire per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696”



Regione Lombardia

4. di precisare, per le motivazioni ampiamente espresse in premessa, in attuazione dei punti 2 e 4 dell'Allegato A alla d.g.r. 17 ottobre 2022, n. 7180, che fino al 31/12/2023:

- per i percorsi di cui al comma 2 dell'art. 11 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19, di breve durata, ossia che non superano le 150 ore di formazione complessive (comprendente formazione teorica, modulo pratico e/o tirocinio curricolare), l'attivazione della sede temporanea è soggetta alla sola comunicazione a Regione Lombardia, senza necessità di autorizzazione e che tutte le sedi di erogazione dei servizi devono essere localizzate nel territorio regionale;
- per i corsi di breve durata svolti dagli accreditati per l'erogazione dei servizi di formazione in Sezione B, i moduli pratici rientranti nel monte ore delle 150 ore di formazione complessiva possono essere svolti al di fuori delle sedi accreditate previa comunicazione a Regione Lombardia, senza necessità di autorizzazione o di motivarne l'utilizzo e che tutte le sedi di erogazione dei servizi devono essere localizzate nel territorio regionale;
- restano ferme fino al 31/12/2023 le altre disposizioni della richiamata d.g.r.;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE

ROSA CASTRIOTTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1 al DDUO _____ del _____

Requisiti e procedure per l'iscrizione all'Albo Regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696

Il presente provvedimento definisce requisiti e procedure ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'Albo Regionale degli accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 11 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii, e specificamente:

- a) percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale cui consegue una qualifica di III livello EQF/QNQ, quadriennale e di quarto anno cui consegue un diploma professionale di IV livello EQF/QNQ;
- b) percorsi di specializzazione tecnica superiore cui consegue un certificato di IV livello EQF;
- c) corso annuale integrativo, realizzato dalle Istituzioni formative di intesa con gli Istituti Professionali ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'accesso all'università, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- d) specializzazione professionale, formazione continua, formazione permanente e formazione abilitante cui conseguono attestati di competenza di diverso livello EQF/QNQ

Il soggetto deve attenersi alla regolamentazione stabilita dalla legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii, dalla deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2022, n. 6696, dal d.d.u.o. n. 6615 del 4 agosto 2015 e dal presente provvedimento.

Ai fini dell'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale lettera a) rientrano nella Sezione A del sistema regionale di accreditamento, e sono iscritti nella sottosezione A-Sussidiaria, gli Istituti Professionali di Stato e paritari, compresi quelli ex, art. 4 c. 6 del D.P.R. n. 263/2012 in rete con i Centri per l'Istruzione degli adulti che offrono percorsi di IeFP in via sussidiaria ai sensi del D.lgs 61/2017. I requisiti per l'accREDITAMENTO sono disciplinati dall'Accordo triennale siglato tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale. Le procedure per l'iscrizione alla sottosezione A-Sussidiaria sono fissate annualmente con apposita circolare operativa predisposta dalla Direzione.

1. REQUISITI GIURIDICI E FINANZIARI

L'accREDITAMENTO può essere richiesto da soggetti pubblici o privati senza fini di lucro e dotati di riconoscimento giuridico i quali, indipendentemente dalla propria natura giuridica, abbiano anche in modo non esclusivo tra i propri fini istituzionali espressamente esplicitati nei relativi atti costitutivi, l'attività di istruzione e formazione professionale.

L'assenza di fini di lucro è requisito obbligatorio per i soggetti che erogano i percorsi di secondo ciclo del sistema educativo di cui al punto a) dell'elenco del paragrafo precedente. I soggetti che abbiano una forma giuridica con fini di lucro possono essere iscritti alla sezione A dell'Albo regionale purché nello statuto sia precisato che non erogano percorsi di secondo ciclo del sistema educativo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale per l'acquisizione della qualifica regionale, nonché quadriennale e di quarto anno per l'acquisizione del diploma professionale. Il rispetto della succitata clausola statutaria potrà, in qualsiasi momento, costituire oggetto di verifica da parte di Regione Lombardia, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 2, punto 4, della d.g.r. 18 luglio 2022, n. 6696. Qualora ne venga accertato il mancato rispetto, Regione Lombardia adotterà il provvedimento di revoca dell'accREDITAMENTO dell'operatore, oltre al non riconoscimento del contributo dovuto per il servizio erogato.

Nel rispetto della d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022, le imprese individuali non possono presentare domanda di accREDITAMENTO e non possono essere iscritte agli Albi regionali.

I consorzi, le associazioni, le federazioni si possono accREDITARE o con spazi e risorse umane proprie oppure avvalendosi di spazi e di risorse umane dei propri consorziati, associati e federati. In quest'ultimo caso i soggetti consorziati o associati o federati non possono a loro volta accREDITARSI.

Gli operatori iscritti all'Albo secondo le previsioni della precedente disciplina, e rientranti nella situazione di cui al paragrafo precedente, dovranno adeguare la propria posizione scegliendo a che titolo aderire.

Per i requisiti finanziari, di onorabilità ed oggetto sociale, si rimanda a quanto previsto alla lettera A) REQUISITI GIURIDICI E FINANZIARI dell'allegato 1) alla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022.

2. SOGGETTI ESONERATI

Come disciplinato dalla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022, sono esonerati dall'accREDITAMENTO per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale:

- i soggetti pubblici e privati che svolgono attività formative unicamente per il proprio personale,
- le aziende pubbliche e private dove si realizzano attività di stage e tirocinio,
- i soggetti che prestano servizi configurabili prevalentemente come azioni di ricerca e di assistenza tecnica a supporto del sistema di istruzione e formazione professionale.

3. REQUISITI STRUTTURALI

3.1. DOTAZIONE STRUTTURALE MINIMA

Ai fini dell'iscrizione alla Sezione A dell'Albo regionale, ed al suo mantenimento, l'operatore deve dotarsi di almeno una sede accreditata. Tutte le sedi presso le quali sono svolti i servizi devono essere ubicate all'interno del territorio lombardo.

Per l'iscrizione all'Albo regionale è richiesto il possesso, fin dal momento dell'inoltro della domanda di accreditamento, da parte del soggetto richiedente, di una dotazione strutturale unitaria minima presso la sede che si intende accreditare dove si svolge l'attività didattica e formativa, con arredi adeguati corrispondente a:

- 3 aule (con superficie non inferiore a 24 mq e comunque deve essere assicurato un rapporto di 1,20 mq. per ciascun allievo partecipante al corso di formazione);
- 1 locale adibito a segreteria;
- 1 locale adibito all'attività individuale e di equipe;
- 1 laboratorio attrezzato per l'apprendimento dell'informatica di base. Questo requisito è ritenuto assolto e conforme nei casi in cui gli allievi sono dotati individualmente di strumenti tecnologici per la didattica e l'apprendimento;
- 2 blocchi di servizi igienici (distinti maschi e femmine) di cui uno adibito all'utilizzo dei diversamente abili in conformità al d.m. 236 del 14 giugno 1989;
- 1 locale, anche di tipo polivalente, per attività espressivo-motoria (la disponibilità di tale locale potrà essere anche non esclusiva e in sedi diverse, purché agevolmente raggiungibili dall'utenza);
- 1 laboratorio specialistico coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature in linea con le tecnologie in uso nelle realtà produttive avanzate e in conformità agli OSA e alle indicazioni specifiche emanate da Regione Lombardia.

In attuazione della d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022 il laboratorio specialistico parte integrante della dotazione strutturale minima dell'ente accreditato alla formazione Sezione A, può essere localizzato in sede esterna, purché raggiungibile in modo agevole e sicuro rispetto alla sede accreditata di erogazione del percorso e di norma situato a non più di un chilometro di distanza dalla stessa. Il laboratorio deve essere ad uso esclusivo dell'ente accreditato e deve possedere i requisiti previsti dalle normative vigenti in tema di igiene e sicurezza sul lavoro e di accessibilità.

La coerenza del laboratorio specialistico con l'offerta formativa deve essere garantita alla data del **1° settembre** antecedente l'avvio dell'offerta formativa programmata.

Per l'erogazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui all'art. 11 c. 1 lett. a) della l.r. 19/2007 gli operatori dovranno garantire la disponibilità di spazi sufficienti, in termini di aule, laboratori specialistici, ecc., per l'erogazione dei percorsi formativi ai gruppi-classe frequentanti la struttura.

La proporzionalità degli spazi rispetto ai gruppi-classe, essendo strettamente collegata all'articolazione dei corsi e non alla struttura, non è definita nel presente provvedimento e sarà indicata in apposita delibera regionale di settore.

Tutti i percorsi formativi devono essere erogati presso le sedi accreditate in disponibilità del soggetto accreditato.

Per i percorsi autofinanziati valgono le stesse limitazioni.

3.2. SEDE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per quanto concerne la sede di erogazione del servizio, i requisiti di adeguatezza e idoneità dei locali e degli spazi, di adeguatezza degli strumenti tecnologici ed informatici dedicati e la segnaletica a garanzia della visibilità e identificabilità dell'operatore da parte degli utenti, si rimanda a quanto previsto alla lettera C) CAPACITA' LOGISTICA E GESTIONALE dell'allegato 1) alla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022.

L'operatore deve avere la disponibilità esclusiva degli spazi dedicati all'erogazione del servizio per un periodo non inferiore a 4 anni, attestata da documentazione concernente un diritto reale, quale la proprietà, l'usufrutto e l'enfiteusi. E' altresì ammessa la locazione ed il comodato d'uso purché tale disponibilità contrattualizzata abbia una durata minima di 4 anni e sia registrata presso gli uffici pubblici competenti. Nel caso in cui gli spazi dedicati all'erogazione del servizio siano messi a disposizione da un soggetto pubblico, la disponibilità esclusiva degli spazi, comunque attestata da documentazione concernente un diritto reale, può anche essere inferiore a 4 anni, in considerazione dell'assoggettamento degli stessi alla normativa prevista dagli appalti pubblici.

La conformità degli spazi e degli impianti, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., è attestata con la seguente documentazione che deve essere posseduta in originale per ciascuna sede che si intende accreditare all'atto della presentazione della domanda di accreditamento:

1. Piano di emergenza;
2. Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
3. Documento di nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed attestato di frequenza al corso per RSPP;
4. Dichiarazione di Conformità degli impianti tecnologici (esempio: elettrici, a gas, ecc...) ai sensi della l. 46/90 oppure del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii., e del D.P.R. 462/2001;
5. Certificato di Prevenzione Incendi per attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e, comunque, adeguata dotazione rispondente alle prescrizioni previste dal D.M. 10 marzo 1998 e ss.mm.ii., dal D.M. 1 settembre 2022, dal D.M. 2 settembre 2002, dal D.M. 3 settembre 2022, o per attività soggette a controllo di prevenzione incendi (elenco al D.M. 16 febbraio 1982, aggiornato dal D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011) rispondente a quanto previsto nel progetto approvato dal Comando Provinciale VV.FF. (esempio: estintori, vie di esodo, ecc...);
6. Registro verifiche periodiche;
7. Attestato di frequenza del corso addetti al primo soccorso per almeno un dipendente.

È responsabilità del Legale Rappresentante dell'operatore verificare ed accertarsi dell'esistenza e validità della documentazione di cui al punto 5 relativamente allo stabile nel quale è ubicata la sede per la quale si richiede l'accreditamento ovvero la sede accreditata.

La documentazione di cui sopra deve essere posseduta in originale per ciascuna sede che si intende accreditare all'atto della presentazione della domanda di accreditamento ed esibita in fase di verifica o controllo da parte dei tecnici regionali. La mancanza della documentazione richiesta comporta il rigetto dell'istanza di accreditamento.

La stessa documentazione deve essere posseduta anche per le nuove sedi accreditate, i cui dati dovranno essere inseriti nel sistema informativo regionale quale aggiornamento dei requisiti di accreditamento. La mancanza della documentazione richiesta comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinate al paragrafo 5 "Sistema sanzionatorio" dell'Allegato 2 alla d.g.r. 6696 del 18 luglio 2022.

3.3. IDONEITÀ IGIENICO-SANITARIA E ACCESSO AI DIVERSAMENTE ABILI

Per ciascuna sede che si intende accreditare, il legale rappresentante è tenuto, attraverso la domanda di accreditamento (allegata al presente provvedimento) a presentare una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il possesso:

1. del certificato di idoneità igienico - sanitaria dei locali rilasciato dalla competente ATS (ex ASL), che attesti il numero massimo di alunni accoglibili per aula;
2. di autorizzazione igienico - sanitaria al funzionamento del servizio mensa (se presente);
3. della documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle norme antincendio;
4. del documento di valutazione dei rischi (D.lgs. n. 81/08) e ss.mm. e ii;
5. del requisito dell'accessibilità ai diversamente abili, ai sensi della legge n. 13 del 9 gennaio 1989, della legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989 e ss.mm.ii e del d.m. n. 236 del 14 giugno 1989.

L'autocertificazione di cui sopra deve essere corredata dalla planimetria aggiornata e firmata dallo stesso legale rappresentante e deve riferirsi ai locali della sede per i quali si chiede l'accreditamento specificandone la destinazione formativa.

Durante le visite ispettive in loco, i tecnici regionali verificano la effettiva presenza della documentazione oggetto della autocertificazione.

L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporta, oltre le responsabilità previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000, l'adozione di provvedimenti sanzionatori in ordine all'accreditamento ed alla decadenza dai contributi pubblici ricevuti.

La stessa documentazione deve essere posseduta anche per le nuove sedi accreditate, i cui dati dovranno essere inseriti nel sistema informativo regionale quale aggiornamento dei requisiti di accreditamento. La mancanza della documentazione richiesta comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinate al paragrafo 5 "Sistema sanzionatorio" dell'Allegato 2 alla d.g.r. 6696 del 18 luglio 2022.

3.4. ORARIO DI APERTURA DELLA SEDE ACCREDITATA

La sede accreditata deve essere aperta durante gli orari di erogazione dei servizi, in coerenza con l'offerta didattica di riferimento.

L'operatore deve assicurare per ciascuna sede accreditata la presenza di un servizio di segreteria aperto anche all'utenza esterna, per non meno di 20 ore settimanali. Gli orari del servizio segreteria devono essere comunicati a Regione Lombardia tramite il portale SIUO.

3.5. ULTERIORI SPAZI UTILIZZABILI

I servizi formativi devono essere erogati nelle sedi accreditate che risultano inserite a sistema informativo dall'accreditato.

Inoltre, in attuazione della d.g.r. 6696 del 18 luglio 2022, i soggetti accreditati all'Albo per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A possono utilizzare altresì:

- previa comunicazione a Regione Lombardia e sua autorizzazione, in caso di inagibilità dei locali o di documentate esigenze organizzative, tra le quali non rientra la prossimità della sede rispetto all'utenza, possono utilizzare una sede temporanea messa a disposizione da enti pubblici e privati. L'utilizzo della sede temporanea è consentito per sei mesi prorogabili al massimo di ulteriori sei mesi, salvo eventuale motivato e documentato prolungamento dei lavori di ristrutturazione.

Devono in ogni caso essere garantiti i requisiti inerenti all'adeguatezza dei locali (come definiti dalla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022 e dal presente allegato). L'operatore accreditato provvede ad inserire gli estremi della sede temporanea nei sistemi informativi regionali. La responsabilità in materia di sicurezza, oltre che di idoneità igienico sanitaria e accessibilità dei disabili, della sede temporanea, è in capo al legale rappresentante dell'ente accreditato.

Le documentate esigenze organizzative sono comunque legate ad esigenze straordinarie connesse all'impossibilità di utilizzare la sede accreditata, e non alla possibilità di ampliare gli spazi utilizzando sedi estemporanee.

Le sedi già autorizzate in conformità alla previgente disciplina, restano tali fino alla conclusione dei corsi e delle attività formative in essere, secondo il calendario autorizzato.

Non sono considerate sedi temporanee le strutture aziendali, in cui è erogata la formazione afferente stage, tirocini, apprendistato ovvero le strutture utilizzate per particolari soggetti svantaggiati (ad es., istituti di recupero).

- per le attività di laboratorio, in aggiunta alla dotazione strutturale minima, previo inserimento degli estremi nei sistemi informativi regionali, senza necessità di autorizzazione da parte di Regione Lombardia, possono utilizzare anche:
 - laboratori di eccellenza altamente specializzati, di soggetti pubblici, dotati di attrezzature avanzate, certificati per specifiche attività di analisi, indagini, lavorazioni;
 - laboratori disponibili presso le Academy aziendali formalmente costituite e dotate di propria autonomia;
 - laboratori di eccellenza presso gli istituti scolastici.

La responsabilità in materia di sicurezza, oltre che di idoneità igienico sanitaria e accessibilità dei disabili di tutti gli spazi utilizzati per l'erogazione dei servizi, è in capo al Legale Rappresentante dell'ente accreditato,

che è altresì tenuto a motivare la necessità di utilizzo di spazi al di fuori delle sedi accreditate di erogazione dei percorsi.

I soggetti accreditati alla formazione Sezione A, possono erogare i servizi formativi presso le strutture che ospitano le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Gli enti accreditati possono erogare i servizi informativi, formativi e al lavoro anche in modalità a distanza in forma digitale. Appositi provvedimenti regionali attuativi indicano le soglie di utilizzo di tale modalità e le specifiche tipologie di servizi e destinatari per i quali può essere utilizzata.

4. REQUISITI SOGGETTIVI

4.1. APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 231/2001 E SS.MM.II E DELLA L. 190/2012 E SS.MM.II

Gli operatori accreditati, ad esclusione degli enti pubblici territoriali e degli altri enti pubblici non economici, devono essere in possesso di un Modello organizzativo e gestionale, ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii. Il modello deve essere articolato conformemente a quanto disposto dal d.d.g. del 4 agosto 2015, n. 6615.

Gli enti pubblici economici sono soggetti al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii. Tali enti, nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC, con riferimento all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tenuti ad adottare misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231 del 2001 adeguandosi alle previsioni degli atti e delle linee guida dell'ANAC .

Gli enti pubblici territoriali, le aziende speciali in quanto enti strumentali di ente pubblico e gli enti non economici soddisfano il requisito obbligatorio di compliance nominando l'OIV ed adeguamento alle previsioni di cui alla l. 190/2012 e ss.mm.ii e alle deliberazioni, atti e linee guida dell'ANAC .

Il Legale Rappresentante, in quanto titolare della funzione di controllo dell'ente accreditato è altresì tenuto a presentare, per ciascun avviso a cui partecipa e ciascuna misura alla quale aderisce, una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, di aver attivato adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento secondo le disposizioni vigenti e secondo quanto previsto dai singoli dispositivi, bandi e avvisi, l'assenza di conflitto di interesse ed il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio.

4.2. ANTIMAFIA E MISURE DI PREVENZIONE; REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA; REGOLARITÀ FISCALE

Il rispetto delle norme antimafia e delle misure di prevenzione ai sensi del d.lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. costituisce requisito essenziale per l'accreditamento e per il suo mantenimento.

Pertanto, all'atto della presentazione della domanda di accreditamento i soggetti sottoposti a verifica antimafia ai sensi del d.lgs sopracitato sono tenuti a presentare, tramite la piattaforma SIUO, le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445:

- dichiarazione circa l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo d.lgs.;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura.

I format delle dichiarazioni sono disponibili nel Manuale Utente di SIUO. L'Amministrazione Regionale provvede alle verifiche di tali dichiarazioni.

La verifica del rispetto da parte dell'operatore degli obblighi contributivi e fiscali è effettuata direttamente dall'amministrazione Regionale che si avvale delle banche dati messe a disposizione dagli organi statali competenti.

4.3. CERTIFICAZIONE PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ

Gli Operatori devono essere in possesso della certificazione di Qualità all'atto della presentazione della domanda di accreditamento.

La Certificazione, rilasciata da un organismo di certificazione dei sistemi di Qualità accreditati da Accredia o da altri organismi equi- valenti firmatari del MLA (Multilateral Agreement) in ambito IAF (International Accreditation Forum) o EA (European co-operation for Accreditation), deve contenere:

- nominativo dell'Ente Certificatore, numero del Certificato,

- data del rilascio,
- data di scadenza,
- data ultimo rinnovo,
- scopo della Certificazione,
- settore Certificato (IAF o EA 37),
- indirizzi di tutte le sedi per le quali si chiede l'inserimento nell'Albo Regionale.

4.4. AFFIDABILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

In ottemperanza all'allegato 1) alla DGR 6696 del 18 luglio 2022, punto D).1, gli operatori, ad esclusione degli enti pubblici, devono essere in possesso di un documento contabile-finanziario sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o da una società di revisione, iscritti al Registro dei Revisori contabili, o da collegio sindacale ove previsto dalla normativa (art. 2409-bis C.C.).

Il documento contabile è predisposto dall'accreditato, nel caso di società di persone e capitali sulla base delle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile; nel caso di Associazioni e Fondazioni il documento contabile deve essere redatto sulla base delle prassi di settore e deve essere sottoposto a verifica secondo le regole di cui al punto precedente.

Gli operatori sono tenuti a caricare sulla piattaforma SIUO, annualmente ed entro 30 giorni dall'approvazione del proprio documento contabile:

- il documento contabile-finanziario (Bilancio, Rendiconto Finanziario, Conto Consuntivo), regolarmente approvato e completo di tutti i suoi elementi ed allegati;
- l'attestazione di verifica da parte del revisore contabile o da una società di revisione, iscritti al Registro dei revisori legali e delle società di revisione o da collegio sindacale ove previsto dalla normativa (art. 2409-bis C.C.);
- i dati indicati nella tabella presente nello stesso sopraccitato punto D).1.

Per i soggetti di nuova costituzione, la documentazione e le informazioni di cui sopra devono essere caricate nel sistema informativo regionale successivamente all'approvazione del primo documento contabile-finanziario.

Al momento dell'inoltro della domanda di accreditamento l'operatore deve essere in possesso di attestazione rilasciata dalla propria banca, con data non anteriore ad 1 anno, relativamente all'affidabilità e alla solvibilità del titolare dell'accreditamento. Tale requisito non si applica nei confronti degli enti pubblici. L'attestazione rilasciata dalla banca deve essere rinnovata ogni anno. Il mancato possesso dell'attestazione rientra tra le carenze documentali previste al punto 5.1 del sistema sanzionatorio regolato dalla d,g,r n. 6696 del 18 luglio 2022.

4.5. CORRETTA REDAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI ED ATTI ATTESTANTI IL VALORE LEGALE DEI TITOLI DI STUDIO E DA PRODURRE PER LA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI E AL LAVORO.

L'operatore accreditato è tenuto alla corretta e completa tenuta dei documenti, in formato cartaceo o digitale, necessari alla rendicontazione delle attività svolte, siano esse finanziate con risorse pubbliche oppure autofinanziate, anche per consentire agevolmente alla Direzione competente di svolgere tutti i controlli previsti.

Al fine di una corretta rendicontazione delle attività eseguite, secondo quanto previsto dai singoli avvisi, ove necessario i documenti allegati alle richieste di liquidazione devono essere vidimati, timbrati, firmati e compilati in ogni loro parte e conservati per almeno 10 anni, e comunque per il termine di conservazione eventualmente anche superiore indicato nei singoli avvisi e bandi a cui afferiscono, presso la sede di riferimento.

Coerentemente con gli obiettivi di semplificazione amministrativa per mezzo degli strumenti di E-cohesion, i controlli desk della documentazione progettuale delle operazioni verteranno, in via generale, sull'analisi delle relative scansioni trasmesse nelle forme e nei termini indicati.

Per tale motivo il soggetto accreditato è tenuto a effettuare scansioni fedeli degli originali in suo possesso nonché a verificare, prima della loro trasmissione ufficiale, che esse siano complete (ovvero che contengano tutte le informazioni di tutte le pagine del documento originale), chiare (ovvero che ogni informazione sia

leggibile) e ordinate (ovvero che seguano esattamente lo svolgimento cronologico e l'orientamento grafico dell'originale).

Il soggetto accreditato è tenuto a fornire eventuali chiarimenti esclusivamente nelle forme e nei termini indicati. Eventuali richieste di integrazioni documentali avranno carattere straordinario. In ogni caso, la documentazione presentata mediante la procedura on line non può essere oggetto di richiesta d'integrazione a cura dell'operatore in tutte le ipotesi per le quali il documento mancante o incompleto possa essere prodotto alterandone i contenuti originali.

In via generale, indipendentemente dalle forme stabilite di presentazione della documentazione, in ottemperanza a quanto previsto dal sistema sanzionatorio disciplinato dalla d.g.r. 6696 del 18 luglio 2022, punto 5.1, nel caso in cui le informazioni e i documenti necessari alle attività di controllo non vengano trasmessi nei tempi e con le modalità stabilite, oppure non siano conformi ai requisiti sopra indicati, la Direzione competente procede all'applicazione della disciplina sanzionatoria valutando la gravità delle carenze e/o non conformità riscontrate anche in considerazione della frequenza con la quale le stesse sono state accertate.

Parimenti, la trasmissione da parte del soggetto accreditato di scansioni non complete e/o non chiare e/o non ordinate costituisce non conformità rispetto all'obbligo di corretta documentazione delle attività oggetto di rendicontazione, con conseguente applicazione di sanzioni in ordine all'accreditamento e/o di rettifiche finanziarie sugli importi per i quali si richiede il rimborso.

4.6. COPERTURA ASSICURATIVA PER INFORTUNI E RESPONSABILITÀ CIVILE DEL PERSONALE E DEGLI UTENTI

Per i requisiti relativi alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile del personale e degli utenti, si rimanda a quanto previsto alla lettera D).3 dell'allegato 1) alla d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022.

5. REQUISITI PROFESSIONALI E DIDATTICI

Per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, dovranno essere soddisfatti i seguenti Requisiti:

- progetto educativo finalizzato a far acquisire i saperi e le competenze di cui all'allegato 1 (assi culturali) del D.M. n. 139/07;
- previsione, in relazione ai saperi e alle competenze, dell'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e di una sufficiente esperienza, o di un diploma di specializzazione ITS inerente all'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale oppure in possesso di documentata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003;
- previsione di stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- garanzia della collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento.

6. DISPONIBILITÀ DI ADEGUATE RISORSE PROFESSIONALI

Il soggetto accreditato deve disporre di adeguate risorse professionali in termini di figure e funzioni.

Per figura si intende una risorsa professionale specificamente dedicata, anche se non in modo esclusivo, alle aree di attività relative alla direzione ed all'amministrazione dell'ente. Le suddette figure (Direttore di ente e Responsabile di amministrazione) possono ricoprire anche una funzione aggiuntiva.

Per funzione si intende un incarico concernente un insieme di attività; le risorse umane a cui sono affidate più funzioni non possono cumularne più di tre fermo restando il possesso dei requisiti specifici di ciascuna funzione.

Il termine di tre si intende come incarichi complessivi in essere con il singolo dipendente o collaboratore.

Le risorse umane che ricoprono figure e svolgono funzioni minime sottoelencate devono essere inserite nel sistema informativo anche ai fini del controllo in loco e di verifica dei requisiti minimi richiesti.

Il soggetto accreditato deve disporre di almeno 3 dipendenti che ricoprono la funzione di formatore.

La disponibilità delle risorse professionali deve essere attestata attraverso:

- contratto di impiego o di collaborazione nelle forme consentite dalla legge e dai contratti CCNL, in forma scritta, sottoscritto dalle parti, da cui risulti l'evidenza della funzione e della sede accreditata presso cui viene svolta. In alternativa, la funzione ricoperta e la sede accreditata presso la quale viene svolta possono risultare da specifica lettera di incarico, sottoscritta dalle parti. La scelta della tipologia contrattuale deve essere correlata alla figura o alla funzione di riferimento e coerente con l'ambito dell'insegnamento affidato e contrattualizzato;
- Curriculum Vitae aggiornato, redatto in formato europeo e sottoscritto dall'interessato e dossier delle credenziali. L'esperienza maturata, indicata nel curriculum vitae, anche per periodi non continuativi, deve essere coerente con il profilo contrattuale.

All'atto della presentazione della domanda deve essere garantita la disponibilità delle seguenti figure di sistema:

- Direttore di ente
- Responsabile di amministrazione
- Segretario

Il direttore di ente e il responsabile di amministrazione devono essere assicurati a livello di operatore, non è richiesta la presenza di tali figure in ogni sede accreditata.

La figura di segretario deve essere garantita in ciascuna sede accreditata almeno negli orari di apertura al pubblico.

I soggetti dotati di diverse sedi accreditate possono prevedere a supporto del Direttore anche la figura del **Responsabile di sede**, figura non necessaria ai fini dell'accreditamento, ma che garantisce un presidio specifico di coordinamento delle attività a livello di singola sede ed in relazione alla specificità dei percorsi formativi in essa erogati.

Prima dell'avvio dell'anno formativo, l'ente accreditato deve avere la disponibilità di **tre formatori** per ciascuna sede accreditata in relazione alla tipologia di percorsi ed attività erogate ed inserire nel sistema informativo regionale (SIUO) i relativi nomi e i requisiti posseduti.

Inoltre, all'avvio dell'erogazione dei servizi specifici, l'ente accreditato deve assicurare la disponibilità, presso ogni sede accreditata, delle seguenti funzioni:

- funzione di formatore a sostegno della disabilità
- funzione di coordinamento
- funzione di tutoraggio formativo
- funzione di responsabile riconoscimento dei crediti formativi
- funzione di responsabile della certificazione delle competenze
- funzione di addetto all'orientamento formativo e professionale
- funzione coordinamento disabilità.

Le risorse professionali utilizzate devono assolvere le condizioni e possedere i requisiti minimi alternativi specificati in allegato 2 (parte integrante ed essenziale del presente provvedimento), in relazione alle figure/funzioni ricoperte.

7. OBBLIGO CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE E TRASMISSIONE DATI DI MONITORAGGIO

La documentazione concernente le attività erogate, ivi compresa quella autocertificata, deve essere tenuta, in formato cartaceo o digitale, in disponibilità nell'unità organizzativa nella sede indicata nella domanda di accreditamento ai fini dei controlli in loco.

In caso di cessazione dell'attività oggetto di accreditamento, il legale rappresentante dovrà comunicare alla Regione il luogo di conservazione della documentazione probatoria concernente servizi erogati e finanziati con risorse pubbliche, che dovrà essere conservata per almeno dieci anni e comunque per il termine di conservazione eventualmente anche superiore indicato nei singoli avvisi e bandi a cui afferisce, ed è tenuto,

altresì, ad indicare il referente, con i relativi recapiti, al quale dovranno essere recapitate le richieste per l'accesso ai documenti.

Gli accreditati devono comunicare a Regione Lombardia tutti i dati relativi alle attività realizzate tramite la compilazione delle apposite maschere previste dal sistema informativo per la gestione dei servizi erogati.

Inoltre, gli Operatori devono rispondere a tutte le richieste avanzate da Regione Lombardia, dai Valutatori incaricati e dall'Osservatorio regionale del mercato del lavoro ai fini dell'approfondimento rispetto alle informazioni già disponibili a sistema.

8. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

I servizi erogati dagli accreditati sono oggetto di misurazione attraverso indicatori sintetici che rappresentano la base di calcolo per il nuovo modello di Rating. Il Rating permetterà di ottenere delle "schede di valutazione" per ciascun operatore, e anche di confrontare due o più operatori sui risultati.

Il modello di Rating e le modalità di aggiornamento del sistema informativo rispetto alle informazioni necessarie saranno definite con ulteriore provvedimento.

9. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E DI INOLTRO DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Gli operatori pubblici e privati che intendono accreditarsi per lo svolgimento dei servizi istruzione e formazione professionale di cui all'art. 11, della l.r. 19/2007 sono tenuti a:

- Presentare, tramite il portale SIUO, la domanda di accreditamento sottoscritta dal soggetto con potere di firma con firma digitale utilizzando la carta regionale dei servizi o altra carta con funzionalità di firma digitale;
- Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di accreditamento sono rilasciate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art 76 del citato d.p.r. 445/00.
- Alla domanda di accreditamento devono essere allegati, caricandoli sul sistema informativo all'atto della presentazione della domanda, i seguenti documenti:
 - atto costitutivo e statuto;
 - visura aggiornata della Camera di Commercio (se prevista);
 - planimetria delle sedi per le quali è presentata la richiesta;
 - carta d'identità del legale rappresentante.

10. CONFERMA ANNUALE DEL PERMANERE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Annualmente, entro il 31 gennaio, sarà richiesto agli operatori accreditati di confermare il permanere del possesso dei requisiti dell'accREDITAMENTO ai fini della permanenza nello specifico Albo regionale.

11. VERIFICA BIENNALE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Gli operatori, nel biennio successivo all'inserimento nell'Albo regionale in sezione A, e quanti attualmente iscritti nei due anni successivi all'approvazione del presente atto, se non avranno svolto almeno un percorso formativo ai sensi dei commi 1 dell'articolo 11 della l.r.19/2007 saranno esclusi dalla sezione A e, qualora di loro interesse, potranno accreditarsi in altri ambiti della formazione ed Albi regionali.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, N. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia 1 - 20124, Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Allegato 2 al DDUO _____ del _____

Aree di attività e requisiti minimi alternativi delle figure e delle funzioni da garantire per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. 18.07.2022, n. 6696

DIRETTORE DI ENTE

Il Direttore di ente deve avere un incarico continuativo con il soggetto accreditato al fine di garantire stabilità e rapporto di esclusiva in conformità alla normativa vigente. Il Direttore può svolgere funzioni diverse all'interno della propria Istituzione nel rispetto dei massimali evidenziati nel paragrafo riguardante la disponibilità di adeguate risorse professionali.

In via eccezionale può svolgere inoltre attività di formazione; tale figura non concorre al requisito minimo di 3 formatori.

Area di attività:

- definizione delle strategie organizzative, commerciali e degli standard del servizio;
- pianificazione e coordinamento delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative;
- pianificazione delle attività formative;
- supervisione della manutenzione e miglioramento del servizio;
- gestione delle relazioni e degli accordi con la committenza;
- valutazione e sviluppo delle risorse umane;
- pianificazione e gestione delle relazioni locali con le imprese, le istituzioni, i servizi per l'impiego e gli attori locali;
- promozione e pubblicizzazione dei servizi dell'Istituzione;
- gestione della qualità inerente tutti i processi.

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea magistrale ed esperienza almeno biennale in funzioni relative ad attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane;
- b) laurea triennale ed esperienza almeno triennale in funzioni relative ad attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane;
- c) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022) ed esperienza almeno quadriennale in funzioni relative ad attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane;
- d) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma professionale ed esperienza lavorativa di almeno cinque anni in ambiti di attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane.

RESPONSABILE DI SEDE

Area di attività:

- coordinamento delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative della sede;
- pianificazione delle attività formative;
- supervisione della manutenzione e miglioramento del servizio;
- valutazione e sviluppo delle risorse umane;
- gestione delle relazioni locali con le imprese, le istituzioni, i servizi per l'impiego e gli attori locali;
- promozione e pubblicizzazione dei servizi erogati presso la sede;
- gestione della qualità inerente tutti i processi.

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea magistrale ed esperienza annuale in funzioni relative ad attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane;
- b) laurea triennale ed esperienza almeno biennale in funzioni relative ad attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane;
- c) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022) ed esperienza almeno triennale in funzioni relative ad attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane;
- d) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma professionale ed esperienza lavorativa di almeno quattro anni in ambiti di attività di coordinamento, progettazione, amministrazione e gestione delle risorse umane.

RESPONSABILE DI AMMINISTRAZIONE

Tale figura deve avere un incarico continuativo, in conformità alla normativa vigente, anche se non esclusivo con il soggetto accreditato. Il responsabile di amministrazione può svolgere funzioni diverse all'interno della propria Istituzione nel rispetto dei massimali evidenziati al ~~paragrafo 13~~ nel paragrafo riguardante la disponibilità di adeguate risorse professionali.

Area di attività:

- gestione della contabilità e degli adempimenti normativi;
- controllo economico;
- rendicontazione delle spese;
- gestione amministrativa del personale;
- gestione della qualità inerente il processo.

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea magistrale o triennale ad indirizzo economico o equipollente ed esperienza almeno annuale nella gestione amministrativa di risorse finanziarie;
- b) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022) ed esperienza almeno biennale nella gestione amministrativa di risorse finanziarie;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma professionale ad indirizzo economico-amministrativo o equipollente ed esperienza almeno triennale nella gestione amministrativa di risorse finanziarie.

SEGRETERIO

Tale figura deve avere un incarico continuativo, in conformità alla normativa vigente, con rapporto esclusivo con il soggetto accreditato. L'orario di lavoro deve essere almeno pari all'orario di apertura della segreteria al pubblico.

Area di attività:

- individuazione delle esigenze degli utenti;
- accoglienza degli utenti e fornitori;
- gestione dell'agenda;
- gestione degli archivi cartacei ed elettronici;
- gestione software e banche dati;
- gestione delle comunicazioni telefoniche, della posta e della corrispondenza in arrivo e partenza.

Requisiti minimi alternativi:

- a) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma regionale di IeFP
- b) diploma di istruzione secondaria di primo grado ed esperienza almeno triennale in attività segretariale.

FORMATORE

(da inserire nel sistema informativo prima dell'avvio dell'anno formativo). Il numero minimo di tre formatori deve essere coerente con la tipologia del percorso formativo inserito nella programmazione.

La coerenza del CV dei formatori con l'offerta formativa deve essere garantita entro la data di avvio di ciascun anno formativo.

I requisiti riferiti al formatore devono essere garantiti per ciascuna sede accreditata in relazione alla tipologia di percorsi ed attività erogate.

Area di attività:

- analisi dei fabbisogni formativi;
- progettazione interventi formativi;
- erogazione azioni formative;
- valutazione esiti di apprendimento;
- predisposizione strumenti ed attrezzature.

Requisiti minimi alternativi per le aree di insegnamento non tecnico-professionali:

- a) abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore;
- b) laurea magistrale congrua all'area formativa;
- c) laurea triennale congrua all'area formativa ed esperienza lavorativa biennale nel sistema di Istruzione o di IeFP, congrui all'area formativa;

Requisiti minimi alternativi solo per l'area tecnico professionale:

- a) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022, congruo all'area formativa, ed esperienza lavorativa triennale nel sistema di Istruzione o di IeFP, congrui all'area formativa;
- b) diploma di istruzione secondaria superiore o diploma Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed esperienza quinquennale nel sistema di Istruzione o di IeFP, congrui all'area formativa;
- c) almeno cinque anni di esperienza lavorativa in area professionale congruente e/o di insegnamento in area formativa congruente del sistema di istruzione o di IeFP.

FORMATORE A SOSTEGNO DELLA DISABILITÀ

Area di attività:

- personale insegnante impegnato nell'attività didattica a sostegno della disabilità.

Requisiti minimi alternativi per le aree di insegnamento non tecnico-professionali:

- a) abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore;
- b) laurea magistrale congrua all'area formativa;
- c) laurea triennale congrua all'area formativa ed esperienza lavorativa biennale nel sistema di Istruzione o di IeFP, congrui all'area formativa;

Requisiti minimi alternativi solo per l'area tecnico professionale:

- a) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022, congruo all'area formativa, ed esperienza lavorativa triennale nel sistema di Istruzione o di IeFP, congrui all'area formativa;
- b) diploma di istruzione secondaria superiore o diploma Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed esperienza quinquennale nel sistema di Istruzione o di IeFP, congrui all'area formativa;
- c) almeno cinque anni di esperienza lavorativa in area professionale congruente e/o di insegnamento in area formativa congruente del sistema di istruzione o di IeFP.

FUNZIONE DI COORDINAMENTO

Area di attività:

- supporto e coordinamento delle fasi di elaborazione della progettazione formativa;
- coordinamento organizzativo dei percorsi;
- coordinamento didattico formativo del team dei formatori.

Requisiti minimi alternativi:

- laurea triennale in scienze dell'educazione e della formazione o equipollenti;
- laurea triennale ed esperienza almeno annuale nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento e della progettazione formativa;
- diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022) ed esperienza lavorativa almeno biennale nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento e della progettazione formativa;
- diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed esperienza almeno quadriennale nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento e della progettazione formativa.

FUNZIONE DI TUTORAGGIO FORMATIVO

Disponibilità presso ciascuna sede accreditata in relazione alla tipologia di percorsi ed attività erogate.

Area di attività:

- supporto personalizzato agli allievi;
- definizione degli interventi di flessibilità e dei LARSA;
- predisposizione materiale didattico e attrezzature;
- gestione dei rapporti e dei colloqui con allievi e famiglie;
- gestione dei rapporti con agenzie e imprese del territorio;
- gestione e valutazione delle attività in alternanza scuola-lavoro e di apprendistato.

Requisiti minimi alternativi:

- laurea magistrale;
- laurea triennale in scienze dell'educazione e della formazione o equipollente;
- laurea triennale accompagnato da esperienza lavorativa almeno annuale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling;
- diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022) ed esperienza lavorativa almeno biennale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling;
- diploma di scuola secondaria superiore o diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed esperienza lavorativa almeno ~~quinquennale~~ triennale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling.

FUNZIONE DI RESPONSABILE DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Da assicurare in rapporto agli specifici interventi previsti nell'ambito dei servizi di propria pertinenza ed in rapporto alle richieste dell'utenza avente diritto.

Area di attività:

- controllo della correttezza e completezza della documentazione;
- coordinamento dei processi di accertamento e di attribuzione del valore del credito;
- compilazione del verbale e sottoscrizione dell'Attestato di riconoscimento dei crediti in ingresso.

Requisiti minimi alternativi:

- laurea nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento, della progettazione formativa, delle scienze dell'educazione integrato da una puntuale conoscenza della normativa vigente sul sistema di riconoscimento dei titoli e dei crediti formativi anche in ambito comunitario ed extracomunitario;
- diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022 integrato da una puntuale conoscenza della normativa vigente sul sistema di riconoscimento dei titoli e dei crediti formativi

anche in ambito comunitario ed extracomunitario ed esperienza lavorativa almeno annuale in processi di validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi e professionali;

- c) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) integrato da una adeguata conoscenza della normativa vigente sul sistema di riconoscimento dei titoli e dei crediti formativi anche in ambito comunitario ed extracomunitario ed esperienza lavorativa almeno biennale in processi di validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi e professionali

FUNZIONE DI RESPONSABILE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Da assicurare in rapporto agli specifici interventi di certificazione intermedia previsti nell'ambito dei servizi di propria pertinenza ed in rapporto alle richieste dell'utenza avente diritto.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Sistema regionale di Identificazione, Validazione e Certificazione delle Competenze si riportano di seguito prime indicazioni circa le aree di attività e i requisiti minimi relativi a questa funzione.

Area di attività:

- esame preliminare della domanda del candidato in relazione alle competenze certificabili;
- controllo della correttezza e completezza della documentazione;
- individuazione degli esperti di valutazione e dei tutor;
- presidio del processo di verifica e valutazione delle competenze;
- presidio alla compilazione del verbale del procedimento finalizzato al rilascio dell'Attestato.

Requisiti minimi alternativi:

- a) laurea triennale integrata dal possesso dei seguenti titoli di studio e/o completamento dei seguenti percorsi:
- i. Master di 1° livello che comprenda moduli finalizzati all'acquisizione di una puntuale conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, in particolare del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
 - ii. oppure percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP (MOOC = contenuti normativa e processi nazionali) integrato dal modulo di formazione specifica di Regione Lombardia;
- b) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022) integrato da:
- i. completamento del percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP (MOOC = contenuti normativa e processi nazionali) integrato dal modulo di formazione specifica di Regione Lombardia;
 - ii. ed esperienza lavorativa almeno annuale in processi di validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) integrato da:
- i. completamento del percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP (MOOC = contenuti normativa e processi nazionali) integrato dal modulo di formazione specifica di Regione Lombardia;
 - ii. ed esperienza lavorativa almeno triennale in processi di validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali.

FUNZIONE DI ADDETTO ALL'ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE

Area di attività:

- progettazione didattica orientativa e/o orientamento formativo;
- accoglienza e informazione orientativa;

- consulenza orientativa, ad esempio colloqui orientativi di primo livello;
- gestione dei rapporti con i servizi del territorio;
- monitoraggio degli esiti formativi e lavorativi.

Requisiti minimi alternativi:

- laurea magistrale in psicologia o equipollente o laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche o scienze dell'educazione e della formazione o equipollenti
- laurea magistrale accompagnato da esperienza specifica almeno annuale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling;
- laurea triennale accompagnato da esperienza specifica almeno biennale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling;
- diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022) ed esperienza almeno triennale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling;
- diploma di scuola secondaria superiore o diploma professionale ed esperienza almeno quinquennale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling.

FUNZIONE COORDINAMENTO DISABILITÀ

Area di attività:

- predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- tenuta contatti e coordinamento dei rapporti con famiglia, team dei docenti formatori, EELL, figure specialistiche (medici, psicologi, terapisti, assistenti sociali, ecc.), strutture di coordinamento ai diversi livelli territoriali, strutture e reti di supporto territoriali;
- individuazione e coordinamento degli interventi educativi e formativi, in connessione ai progetti riabilitativi e di socializzazione e altre attività extracurricolari o specifiche, realizzati all'interno e/o all'esterno del monte ore complessivo annuale.

Requisiti minimi alternativi:

- laurea in psicologia, in scienze e tecniche psicologiche, in scienze dell'educazione e della formazione o equipollenti;
- diploma di laurea ed esperienza almeno biennale nell'ambito dello svantaggio e/o disabilità;
- diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) ed esperienza quinquennale nell'ambito dello svantaggio e/o disabilità.

Bollo

Euro
16,00

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI AI SERVIZI DI FORMAZIONE SEZIONE A (Soggetti privati)

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Formazione
e Lavoro
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a, _____

Nato a _____ (Prov. _) il _____

Codice Fiscale n. _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____

Via e n. civico _____ Cap _____ Provincia _____ Codice Fiscale n. _____

Partita IVA n. _____ Telefono _____ PEC _____ MAIL _____

CHIEDE

l'accreditamento di (denominazione) _____ ai sensi dell'art 26 della L.R. 19/2007 per lo svolgimento dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui ai commi 1 e 2 all'art. 11 l.r. 19/2007 e contestuale iscrizione all'Albo regionale degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale alla SEZ. A

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che l'Ente _____

1) è stato costituito in data _____;

2) è iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____
(per le società/cooperativa)

ovvero

è iscritto nel seguente Albo: _____ al n. _____
(per le associazioni/fondazioni)

3) ha quale oggetto sociale, anche se non esclusivo, un'attività relativa all'ambito dei servizi di istruzione e formazione professionale;

4) ai sensi del paragrafo 2 dell'allegato uno della DGR 6696/2022: ha un capitale sociale versato pari a € _____ oppure, per le cooperative sociali, un patrimonio netto non inferiore a € _____ oppure, per gli altri soggetti, di non essere soggetto alla comunicazione del dato.

5) il possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 applicato alle

sedi accreditate in cui è svolta l'attività oggetto di accreditamento, in conformità alla D.G.R. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo;

- 6) il possesso di un Modello organizzativo gestionale e codice etico ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché di aver inserito tutti i documenti richiesti sul sistema informativo dedicato;
- 7) il possesso dei requisiti di affidabilità e solvibilità in conformità alla D.G.R. n. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo;

-che gli amministratori e i dirigenti muniti di rappresentanza sono in possesso dei requisiti di onorabilità in conformità alla D.G.R. n. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo;

-che l'attività oggetto di accreditamento sarà svolta presso le seguenti Sedi Accreditate (SEZIONE A)

ID sede _____ Tipologia Domanda Accreditamento alla Formazione Sez. A _____
Provincia _____
Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____
e-mail _____

-che le sedi accreditate nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. XI/ 6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo:

- 1) sono dotate di certificato di idoneità igienico - sanitario dei locali rilasciato dalla competente ATS (ex ASL), che attesti del numero massimo di alunni accoglibili per aula;
- 2) sono dotate di autorizzazione igienico - sanitaria al funzionamento del servizio mensa (se presente);
- 3) sono dotate di documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle norme antincendio;
- 4) sono dotate di documento di valutazione dei rischi (D.lgs. n. 81/08) e ss.mm. e ii;
- 5) sono in possesso del requisito dell'accessibilità ai diversamente abili, ai sensi della legge n. 13 del 9 gennaio 1989, della legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989 e ss.mm.ii e del d.m. n. 236 del 14 giugno 1989;
- 6) sono dotate di spazi e impianti conformi al del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- 7) sono dotate di attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, nonché dispongono di adeguate risorse professionali;

DICHIARA ALTRESI'

che l'ente _____

si impegna a:

1. presentare, dall'1al 31 gennaio di ogni anno, la conferma del possesso dei requisiti e ogni altra informazioni utile concernente la modifica delle dichiarazioni rese nella domanda di accreditamento;
2. presentare all'Osservatorio del Mercato del Lavoro le informazioni concernenti i risultati sull'attività svolta nonché ulteriori informazioni richieste secondo modalità e tempi stabiliti;
3. comunicare alla competente Unità Organizzativa della D.G. Formazione e Lavoro l'apertura, la variazione e lachiusura delle sedi accreditate, nonché la cessazione dell'attività;
4. garantire la massima trasparenza rendendo noto in ciascuna sede accreditata- all'esterno dei locali - gli estremi dell'iscrizione all'Albo e l'orario di apertura al pubblico, nonché - all'interno dei locali - l'organigramma delle funzioni aziendali ed il responsabile di sede accreditata;

In allegato la documentazione richiesta.

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA AI SENSI del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DAL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, n. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Con la presente si dà contestualmente il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.

Data _____

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

----- ● -----

**DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI AI SERVIZI DI FORMAZIONE SEZIONE A
(Soggetti pubblici)**

Bollo esente

Alla Regione Lombardia
Direzione Formazione e Lavoro
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a, _____
Nato a _____ (Prov..) il _____
Codice Fiscale n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____
Via e n. civico _____ Cap _____ Provincia _____ Codice Fiscale n. _____
Partita IVA n. _____ Telefono _____ PEC _____ MAIL _____

CHIEDE

l'accreditamento di (denominazione) _____ ai sensi dell'art 26 della L.R. 19/2007 per lo svolgimento dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui ai commi 1 e 2 all'art. 11 l.r. 19/2007 e contestuale iscrizione all'Albo regionale degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale alla SEZ. A

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- **che** (denominazione) _____

è in possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 applicato alle sedi accreditate in cui è svolta l'attività oggetto di accreditamento, in conformità alla D.G.R. n. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo;

- **che l'attività oggetto di accreditamento** sarà svolta presso le seguenti unità organizzative (SEZIONE A):

- ID sede _____ Tipologia Domanda Accreditamento Sezione A _____
- _____ Provincia _____
Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____
e-mail _____

- **che le sedi accreditate nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo:**

- 1) sono dotate di certificato di idoneità igienico - sanitario dei locali rilasciato dalla competente ATS (ex ASL), che attesti del numero massimo di alunni accoglibili per aula;
- 2) sono dotate di autorizzazione igienico - sanitaria al funzionamento del servizio mensa (se presente);
- 3) sono dotate di documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle norme antincendio;
- 4) sono dotate di documento di valutazione dei rischi (D.lgs. n. 81/08) e ss.mm. e ii;
- 5) sono in possesso del requisito dell'accessibilità ai diversamente abili, ai sensi della legge n. 13 del 9 gennaio 1989, della legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989 e ss.mm.ii e del d.m. n. 236 del 14 giugno 1989;
- 6) sono dotate di spazi e impianti conformi al del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;

- 7) sono dotate di attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, nonché dispongono di adeguate risorse professionali;

DICHIARA ALTRESI'

di essere esonerato dalla compliance d.lgs. 231/2001 in quanto ente pubblico territoriale o ente pubblico non economico

di essere in possesso di un modello organizzativo gestionale e codice etico ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché di aver inserito tutti i documenti richiesti sul sistema informativo dedicato.

- **che** (denominazione) _____

si impegna a:

1. presentare, dall'1 al 31 gennaio di ogni anno, la conferma del possesso dei requisiti e ogni altra informazioni utile concernente la modifica delle dichiarazioni rese nella domanda di accreditamento;
2. presentare all'Osservatorio del Mercato del Lavoro le informazioni concernenti i risultati sull'attività svolta nonché ulteriori informazioni richieste secondo modalità e tempi stabiliti;
3. comunicare alla competente Unità Organizzativa della D.G. Formazione e Lavoro l'apertura, la variazione e la chiusura delle sedi accreditate, nonché la cessazione dell'attività;
4. garantire la massima trasparenza rendendo noto in ciascuna sede accreditata - all'esterno dei locali - gli estremi dell'iscrizione all'Albo e l'orario di apertura al pubblico, nonché - all'interno dei locali - l'organigramma delle funzioni aziendali ed il responsabile di sede accreditata;

In allegato la documentazione richiesta

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA AI SENSI del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DAL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, n. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia - Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Con la presente si dà contestualmente il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.

Data _____

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI AI SERVIZI DI FORMAZIONE SEZIONE A
(Soggetti di emanazione delle parti sociali o partecipati dalle medesime)**

Bollo se
dovuto

Euro
16,00

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Formazione
e Lavoro
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a, _____
Nato a _____ (Prov. _) il _____
Codice Fiscale n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____
Via e n. civico _____ Cap _____
Provincia _____ Codice Fiscale n. _____
Partita IVA n. _____
Telefono _____ PEC _____ MAIL _____

CHIEDE

l'accREDITamento di (denominazione) _____ ai sensi dell'art 26 della L.R. 19/2007 per lo svolgimento dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui ai commi 1 e 2 all'art. 11 l.r. 19/2007 e contestuale iscrizione all'Albo regionale degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale alla SEZ. A

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che l'ente _____

1) è stato costituito in data _____;
(barrare la voce che interessa)

2) è iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____

ovvero

è iscritto nel seguente Albo: _____ al n. _____

- 3) ha quale oggetto sociale, anche se non esclusivo, un'attività relativa all'ambito dei servizi al lavoro;
4) ai sensi del paragrafo 2 dell'allegato uno della DGR 6696/2022: ha un capitale sociale versato pari a € _____ oppure, per le cooperative sociali, un patrimonio netto non inferiore a € _____ oppure, per gli altri soggetti, di non essere tenuto alla comunicazione del dato.
5) il possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 applicato alle

sedi accreditate in cui è svolta l'attività oggetto di accreditamento, in conformità alla D.G.R. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo;

- 6) il possesso di un Modello organizzativo gestionale e codice etico ai sensi del D.lgs 8 Giugno 2001, n.231, e L. 190/2012 nonché di aver inserito tutti i documenti richiesti sul sistema informativo dedicato;
- 7) il possesso dei requisiti di affidabilità e solvibilità in conformità alla D.G.R. n. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo;

-che gli amministratori e i dirigenti muniti di rappresentanza sono in possesso dei requisiti di onorabilità in conformità alla D.G.R. n. XI/6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo;

-che l'attività oggetto di accreditamento sarà svolta presso le seguenti Sedi Accreditate (SEZIONE A)

ID sede _____ Tipologia Domanda Accreditamento Sezione A _____
Provincia _____
Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____
e-mail _____

-che le sedi accreditate nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. XI/ 6696 del 18/07/2022 e decreto attuativo:

- 1) sono dotate di certificato di idoneità igienico - sanitario dei locali rilasciato dalla competente ATS (ex ASL), che attesti del numero massimo di alunni accoglibili per aula;
- 2) sono dotate di autorizzazione igienico - sanitaria al funzionamento del servizio mensa (se presente);
- 3) sono dotate di documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle norme antincendio;
- 4) sono dotate di documento di valutazione dei rischi (D.lgs. n. 81/08) e ss.mm. e ii;
- 5) sono in possesso del requisito dell'accessibilità ai diversamente abili, ai sensi della legge n. 13 del 9 gennaio 1989, della legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989 e ss.mm.ii e del d.m. n. 236 del 14 giugno 1989;
- 6) sono dotate di spazi e impianti conformi al del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- 7) sono dotate di attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, nonché dispongono di adeguate risorse professionali;

DICHIARA ALTRESI'

che (denominazione) _____
si impegna a:

1. presentare, dall'1 al 31 gennaio di ogni anno, la conferma del possesso dei requisiti e ogni altra informazioni utile concernente la modifica delle dichiarazioni rese nella domanda di accreditamento;
2. presentare all'Osservatorio del Mercato del Lavoro le informazioni concernenti i risultati sull'attività svolta nonché ulteriori informazioni richieste secondo modalità e tempi stabiliti;
3. comunicare alla competente Unità Organizzativa della D.G. Formazione e Lavoro l'apertura, la variazione e la chiusura delle sedi accreditate, nonché la cessazione dell'attività;
4. garantire la massima trasparenza rendendo noto in ciascuna sede accreditata - all'esterno dei locali - gli estremi dell'iscrizione all'Albo e l'orario di apertura al pubblico, nonché - all'interno dei locali - l'organigramma delle funzioni aziendali ed il responsabile di sede accreditata;

In allegato la documentazione richiesta.

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA AI SENSI del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DAL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 10 AGOSTO 2018, n. 101 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti. dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

Con la presente si dà contestualmente il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.

Data _____

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE